

COMUNICATO STAMPA

Rilevazione dell'Ufficio Studi di Mutui.it

Mutui: tornano a crescere le domande di surroga, frenano ancora le erogazioni

Si ottengono in media 113.000 euro, da restituire in 21 anni

Milano, marzo 2014 – Amata e poi odiata, la **surroga** del mutuo torna a destare l'attenzione degli italiani che, potendo contare su spread più bassi rispetto allo scorso anno, ricominciano a chiedere di sostituire il proprio mutuo con quello offerto da una banca diversa, che offra condizioni più vantaggiose. L'Ufficio studi del portale **Mutui.it** (www.mutui.it), in collaborazione con **Facile.it** (<http://www.facile.it/mutui-prima-casa.html>), ha analizzato le domande di mutuo arrivate nel periodo compreso tra settembre 2013 e febbraio 2014, scoprendo che le richieste di surroga rappresentano ormai il **13,7% del totale**.

«Questa percentuale – spiega Lorenzo Bacca, **responsabile della business unit Mutui dell'azienda** – è di molto superiore a quella registrata nella rilevazione di aprile 2012, quando le domande erano solo il 9,7% ed è sintomatica di come gli italiani vorrebbero migliorare le condizioni dei finanziamenti in corso, soprattutto quando sottoscritti in periodi contraddistinti da alti spread. Non sempre, tuttavia, questo desiderio si trasforma in una sostituzione del mutuo.»

Effettivamente, considerando lo stesso lasso di tempo, se si guarda alle erogazioni di mutuo la percentuale di surroghe rappresenta solo il **7,7% del totale**.

Dall'analisi delle domande arrivate ai siti nel periodo considerato, emerge l'identikit di un soggetto dall'età media di **41 anni**, che punta ad ottenere circa 130.000 euro da rimborsare in poco più di 20 anni, a riprova del fatto che si tratta di **sottoscrittori di mutui recenti**, quindi con spread elevati; per quanto riguarda il tasso scelto, a prevalere è quello **variabile** (puro o con cap), preferito dalla maggioranza del campione (67%), mentre solo il 26% vorrebbe un tasso fisso.

Gli importi erogati vedono una contrazione, rispetto alla domanda, di circa il 15%: il mutuo medio concesso è pari a poco più di 113.000 euro, con cui si va a rifinanziare il **43% del valore complessivo dell'immobile**.

Se questi sono i dati nazionali, cosa accade nelle diverse regioni italiane? Il desiderio di cambiare mutuo non è lo stesso in ogni zona d'Italia: le regioni in cui questa tipologia di mutuo rappresenta una fetta più alta della media dei finanziamenti che si cercano di ottenere arrivando a superare il 17% del totale, sono **Abruzzo, Umbria e Sardegna**; per quanto riguarda invece gli importi, le regioni da cui arrivano le richieste più cospicue sono il **Lazio** (131.500 euro), la **Liguria** (130.000 euro) e l'**Emilia Romagna** (129.500 euro). Importi più piccoli, di contro, nelle **Marche** e in **Puglia**.

Di seguito la classifica delle regioni italiane in base agli importi medi richiesti per surroga di mutuo e all'incidenza delle surroghe sul totale delle domande:

Regione	Importo medio richiesto
Lazio	131.500
Liguria	130.000
Emilia-Romagna	129.500
Lombardia	125.500
Calabria	124.000
Toscana	122.000
Campania	119.000
Sardegna	118.500
Basilicata	115.000
Abruzzo	114.500
Veneto	114.000
Friuli-Venezia Giulia	112.500
Piemonte	111.500
Umbria	111.000
Sicilia	108.000
Marche	101.000
Puglia	100.500
Molise	n.s.
Trentino-Alto Adige	n.s.
Valle d'Aosta	n.s.

Regione	Domande di surroga sul totale delle richieste di mutuo
Abruzzo	18%
Umbria	17%
Sardegna	17%
Veneto	16%
Puglia	16%
Liguria	15%
Marche	15%
Lazio	15%
Piemonte	14%
Basilicata	14%
Friuli-Venezia Giulia	14%
Emilia-Romagna	13%
Sicilia	12%
Campania	12%
Lombardia	12%
Calabria	12%
Toscana	11%
Molise	n.s.
Trentino-Alto Adige	n.s.
Valle d'Aosta	n.s.

Ufficio Stampa Mutui.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Federica Tordi

348-0186418, 392-9252595

02-555501 80/54/59;

02-871074/08/13/09;

ufficiostampa@mutui.it